



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

Sicurezza e decoro urbano

Problema molto sentito a Bologna, forse perché i ricordi della Bologna isola felice d'Italia sono ancora impressi nella mente di tutti. *“Bologna provinciale ma allo stesso tempo centro di tutto”*.

Le cause della insicurezza percepita dai bolognesi sono spesso derivanti dallo spaccio di droga, dal senso di generale degrado che si vive in molte delle zone centrali della città, dalla difficile coabitazione tra alcuni studenti e residenti. **Il nostro impegno è rivolto a contrastare i fenomeni di illegalità** che rendono insicura la vita dei cittadini i cui diritti sono un bene sociale inderogabile. La lotta contro la rete criminale che regola i flussi della droga deve essere accompagnata dalla prevenzione e dal recupero delle fragilità sociali, attraverso il potenziamento dei servizi di assistenza, programmi di recupero e integrazione attraverso il lavoro socialmente utile.

Bisogna uscire dalla logica degli interventi mirati ad una sola via o piazza, ma occorre pensare ad aree più vaste nella loro interezza. Altrimenti gli effetti sono quelli di spostare il problema, come è accaduto in tante zone del centro storico e continua ad accadere con il contenimento della movida in periodo pandemico.

Occorre ripensare in toto il concetto di divertimento che deve esulare dallo sballo a tutti i costi, **creare assieme ai gestori dei locali, alle associazioni, comitati e all'università delle regole condivise per gli studenti e allo stesso tempo renderli partecipi delle decisioni stesse**, responsabilizzandoli, per superare il disagio dei residenti rispetto, ad esempio, al rumore notturno.

Pensiamo **si debba promuovere la bellezza attraverso la valorizzazione sociale, ambientale e culturale degli spazi pubblici**, prevenendo il danno della pratica dei graffiti.

Ma sicurezza è anche quella stradale che vede la nostra regione con numero di incidenti ancora troppo alto (e su cui abbiamo scritto nel capitolo mobilità). Per vivere in sicurezza intendiamo anche potenziare tutte quelle forme di solidarietà e di relazioni tra persone che possono portare



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

alla prevenzione del disagio (social street, comitati di cittadini per il bene comune, cittadinanza attiva, esperienze di controllo di vicinato già presenti in molti comuni della provincia).

A Bologna serve:

- Contrastare la criminalità anche prevedendo una maggiore presenza del corpo dei vigili urbani in orari serali e notturni;
- Monitorare i livelli di inquinamento acustico dei locali e i fenomeni che ledono il diritto al riposo;
- Lavorare alla prevenzione del disagio favorendo le forme di aggregazione e di controllo di vicinato (*social street*, comitati di cittadini per il bene comune, cittadinanza attiva).
- Valorizzare i territori creando bellezza contro il degrado, con più spazi verdi e spazi di aggregazione nel rispetto dei luoghi e del vicinato, prevedendo attività antigraffiti;
- Incentivare l'inserimento del verde, coordinato dal comune senza costi e pratiche per chi aderisce e incentivare le attività di vicinato per una riqualificazione ecosostenibile e che valorizzi gli spazi;
- Perseguire il rispetto delle norme antidegrado prevedendo anche un monitoraggio delle zone più sporche e delle buche;
- Creare aree di sgambamento dove possibile e, nella zona del centro, prevedere itinerari per proprietari di cani, con cartellonistica e attrezzatura atta alla raccolta delle deiezioni e alla prevenzione degli odori come fontanelle e cestini.